

ALLEGATO A
**PROFESSIONE DI ARCHITETTO, PIANIFICATORE TERRITORIALE, PAESAGGISTA,
CONSERVATORE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI, ARCHITETTO JUNIOR,
PIANIFICATORE JUNIOR**

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli architetti, che assume la denominazione: "Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori", sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. La sezione A è ripartita nei seguenti settori:
 - a) architettura;
 - b) pianificazione territoriale;
 - c) paesaggistica;
 - d) conservazione dei beni architettonici ed ambientali.
3. Agli iscritti nella sezione A spettano i seguenti titoli professionali:
 - a) agli iscritti nel settore "architettura" spetta il titolo di architetto;
 - b) agli iscritti nel settore "pianificazione territoriale" spetta il titolo di pianificatore territoriale;
 - c) agli iscritti nel settore "paesaggistica" spetta il titolo di paesaggista;
 - d) agli iscritti nel settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali" spetta il titolo di conservatore dei beni architettonici ed ambientali.
4. La sezione B è ripartita nei seguenti settori:
 - a) architettura;
 - b) pianificazione.
5. Agli iscritti nella sezione B spettano i seguenti titoli professionali:
 - a) agli iscritti nel settore "architettura" spetta il titolo di architetto iunior;
 - b) agli iscritti nel settore "pianificazione" spetta il titolo di pianificatore iunior.
6. L'iscrizione all'albo professionale è accompagnata dalle dizioni: "Sezione A - settore architettura", "Sezione A - settore pianificazione territoriale", "Sezione A - settore paesaggistica", "Sezione A - settore conservazione dei beni architettonici ed ambientali", "Sezione B - settore architettura", "Sezione B - settore pianificazione".

(Esami di Stato Architetto per l'iscrizione nella sezione A)

1. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso di laurea secondo il previgente ordinamento o di laurea specialistica/magistrale in una delle Classi di seguito elencate ovvero un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, da attestare con una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) per il settore "architettura":**
 - 1) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/384/CEE ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura - ;
 - b) per il settore "pianificazione territoriale":**
 - 1) Classe 54/S ovvero LM48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - 2) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - c) per il settore "paesaggistica":**
 - 1) Classe 3/S ovvero LM3 - Architettura del paesaggio;

2) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura;

3) Classe 82/S ovvero LM75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;

d) per il settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali":

1) Classe 10/S ovvero LM10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali;

2) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura.

I possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma del D.M. 509/99 devono indicare – in coerenza con lo specifico titolo accademico conseguito – il settore per il quale intendono sostenere l'esame di Stato.

3. L'esame di Stato per i possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 ovvero di laurea specialistica/magistrale è articolato nelle seguenti prove:

a) per il settore "architettura":

1) una prova pratica avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana;

2) una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica;

3) una seconda prova scritta vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura;

4) una prova orale consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale;

b) per il settore "pianificazione territoriale":

1) una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale;

2) una prova scritta in materia di legislazione urbanistica;

3) una discussione sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale;

c) per il settore "paesaggistica":

1) una prova pratica avente ad oggetto le tematiche paesaggistiche ed ambientali;

2) una prova scritta su temi di cultura ambientale e paesaggistica;

3) una discussione sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale;

d) per il settore "conservazione dei beni architettonici e ambientali":

1) due prove scritte su temi di cultura e tecnica della conservazione;

2) una discussione sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

4. Gli iscritti nella Sezione B ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'ammissione alla Sezione A sono esentati dalla prova scritta che abbia ad oggetto materie per le quali già sia stata verificata l'idoneità del candidato nell'accesso al settore di provenienza.

N.B. Non è sufficiente il solo superamento dell'esame di abilitazione nella Sezione B per poter usufruire della predetta esenzione, ma è necessaria l'iscrizione all'Ordine professionale.

(Esami di Stato Architetto per l'iscrizione nella sezione B)

1. L'iscrizione nella Sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesto il possesso della laurea in una delle Classi di seguito indicate oppure il possesso di uno dei sotto indicati Diplomi Universitari, ovvero un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, da attestare con una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000:

a) per il Settore "architettura":

- 1) Laurea Classe 4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile – o Classe L23 – Scienze e Tecniche dell'edilizia
- 2) Laurea Classe 8 o Classe L7 - Ingegneria civile e ambientale;
- 3) Diploma Universitario in Edilizia oppure in Materiali per la manutenzione del costruito antico e moderno

b) per il Settore "pianificazione":

- 1) Laurea Classe 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale o Classe L-21 - Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale
- 2) Laurea Classe 27 o Classe L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.
- 3) Diploma Universitario in Operatore tecnico ambientale oppure in Sistemi informativi territoriali oppure in Tecnico di misure ambientali oppure in Valutazione e controllo ambientale.

3. L'Esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

a) per il Settore "architettura":

- 1) una prova pratica consistente nello sviluppo grafico di un progetto esistente o nel rilievo a vista, e nella stesura grafica di un particolare architettonico;
- 2) una prova scritta avente ad oggetto la valutazione economico-quantitativa della prova pratica;
- 3) una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
- 4) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte, e in legislazione e deontologia professionale;

b) per il Settore "pianificazione":

- 1) una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale;
- 2) una prova scritta vertente sull'analisi e valutazione della compatibilità urbanistica di un'opera pubblica;
- 3) una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
- 4) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte e in legislazione e deontologia professionale.

IL DIRIGENTE
(Dott. Nicola DELLA VOLPE)